



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 del 02.10.2014

Prot 5.011 del 09/10/2014

COPIA

Oggetto: RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 EX ART. 193 D. Lgs 267/2000

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di ottobre, Aula Consiliare, alle ore 17:30, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

ZEDDA SALVATORE ANGELO	P	MURONI MARCO	P
MASTINU GIOVANNI MARIA L	P	IDDA MARIA FRANCESCA	P
ANGIOI VITTORIO GIORGIO	P		
SOGGIU EMMANUELA	P		
GRECO FANIA	P		
COTTINO ALESSANDRO	P		
MADAU ANGELO MARIA VIRG	P		
MADAU FRANCA	P		
ARCA MIRKO	P		
COSSU CLAUDIA	A		
MORETTI ANTONIO	P		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 1

Il Sindaco ZEDDA SALVATORE ANGELO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale SEGRETARIO CHELO SALVATORINO.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000) e successive modificazioni);

per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).
- L'Assessore al Bilancio illustra l'argomento, dando infine lettura del parere del Revisore.
- Il Consigliere Moretti apprezza che il Bilancio sia in equilibrio anche se la perdita del finanziamento del cimitero è un vulnus importante.
- Il Consigliere Mastinu rimarca, con forti toni polemici, la mancata concessione del finanziamento regionale per i lavori di ampliamento del cimitero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

«Art. 141 - Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali.

1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno:

..... omissis

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.»;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 07/08/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2014/2016;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 34 del 02/10/2014 – Riconoscimento debito fuori Bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 – Sentenza n. 1443/2013 Sig. Belloni Giovanni/Comune di Tresnuraghes;

Rilevato che dalle risultanze in merito alla ricognizione effettuata si potrà ragionevolmente prevedere un risultato di chiusura in pareggio o in avanzo, ma non in perdita, data la maggior sussistenza delle entrate rispetto alla spesa, salva diversa comunicazione sui trasferimenti ministeriali e RAS;

Dato altresì atto che sarà cura dell'organo esecutivo adottare tutti i provvedimenti necessari ad assicurare entro la chiusura dell'esercizio l'attuazione dei programmi;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnico e contabile del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti di cui al P.G. dell'ente n.4910 del 02/10/2014;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto, infine, il Regolamento di contabilità,

Con votazione espressa in forma palese dal seguente esito:

Presenti 12 – Votanti 12 –

a) Voti favorevoli n. 9 –

b) Contrari 3 (Moretti, Muroi, Idda) -

DELIBERA

Di dare atto, agli effetti dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000, che agli adempimenti da esso prescritti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio si è ottemperato per il tramite del presente provvedimento limitatamente alle informazioni a disposizione degli uffici alla data sia sui trasferimenti ministeriali che Ras ;

Di dare atto che sarà cura dell'organo esecutivo adottare tutti i provvedimenti necessari ad assicurare entro la chiusura dell'esercizio l'attuazione dei programmi, raccomandando alla Giunta Comunale ed ai funzionari responsabili dei servizi, di mantenere, nella ulteriore fase di gestione l'attuale situazione mediante:

a) *per l'entrata*: l'attivazione di iniziative per la lotta alle evasioni e per una sana gestione del patrimonio comunale;

b) *per la spesa*: contenendo gli impegni di spesa anche attraverso il miglioramento dell'utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili.

Di dare atto che in merito alla ricognizione effettuata alla data odierna e salvo eventi futuri imprevedibili si potrà ragionevolmente prevedere un risultato di chiusura in pareggio o in avanzo, data la maggior sussistenza delle entrate rispetto alla spesa;

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO D.SSA MICHELA MADDALENA D.SSA PIRAS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 30/09/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO D.SSA MICHELA MADDALENA D.SSA PIRAS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO DOTT. SALVATORE ANGELO ZEDDA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEGRETARIO SALVATORINO CHELO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **09/10/2014** al **24/10/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

La presente deliberazione diventera' esecutiva dal 19/10/2014

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/10/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 24/10/2014

IL ESECUTORE

F.TO MARIA FRANCESCA PIRAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tresenuraghes, 09.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETARIO SALVATORINO CHELO
